



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 APRILE 2022, N. 665

L.R. n. 14/2021, art. 6. Approvazione programma operativo per la concessione di aiuti de minimis nell'annualità 2022 per superfici coltivate a pera dell'Emilia-Romagna IGP, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 ed approvazione schema di convenzione con AGREA per affidamento attività

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 APRILE 2022, N. 665

L.R. n. 14/2021, art. 6. Approvazione programma operativo per la concessione di aiuti de minimis nell'annualità 2022 per superfici coltivate a pera dell'Emilia-Romagna IGP, ai sensi del Reg. (UE) 1408/2013 ed approvazione schema di convenzione con AGREA per affidamento attività

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. n. 14 del 21 ottobre 2021 "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021" ed in particolare l'art. 6 "Misure di sostegno a favore della produzione della 'Pera dell'Emilia-Romagna' IGP", con il quale al comma 1, si stabilisce che - al fine di sostenere il settore della pericoltura - la Regione è autorizzata, per l'annualità 2022, a concedere aiuti per compensare le spese sostenute dalle imprese agricole per l'accertamento del rispetto del disciplinare per la coltivazione della "Pera dell'Emilia-Romagna" a indicazione geografica protetta (IGP);

Considerato che il citato art. 6, prevede altresì:

- al comma 2, che i criteri di ammissibilità, le modalità di concessione ed erogazione degli aiuti ed il relativo ammontare sono definiti con deliberazione della Giunta regionale, in conformità e secondo i limiti posti dalla normativa europea per gli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;

- al comma 3, che all'erogazione degli aiuti spettanti ai beneficiari provvede AGREA, previa approvazione di apposita convenzione ai sensi dell' articolo 2, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2001, n. 21;

- al comma 4, che per far fronte agli oneri derivanti dal comma 1 è disposto per l'esercizio 2022 un contributo una tantum nel limite massimo di euro 600.000;

Visto altresì il Reg. (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore agricolo, così come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019, che prevede:

- l'applicazione del regime alle sole imprese operanti nella produzione primaria di prodotti agricoli;

- l'erogazione di un importo di euro 20.000,00 quale valore complessivo degli aiuti concedibili ad una "impresa unica" nell'arco di tre esercizi finanziari, innalzabile fino a euro 25.000,00 da parte degli Stati membri nel rispetto di determinate condizioni stabilite all'art. 3, comma 3 bis, del regolamento stesso;

- che gli aiuti "de minimis" siano considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" all'impresa;

- che il periodo di tre esercizi finanziari venga determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato;

- che i meccanismi di controllo per il rispetto dei richiamati limiti, che prevedono tra l'altro che, se uno Stato membro ha istituito un registro centrale degli aiuti "de minimis" contenente informazioni complete su tutti gli aiuti "de minimis" concessi

da tutte le autorità dello Stato membro ed il registro centrale copre un periodo di tre esercizi finanziari, cessa di applicarsi quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del Regolamento stesso ed in particolare non è richiesta all'impresa interessata la dichiarazione relativa agli aiuti "de minimis" ricevuti nei tre esercizi finanziari;

Visti inoltre:

- il Decreto 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

- il D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che all'art. 2 stabilisce che l'importo totale degli aiuti de minimis concessi ad un'impresa unica attiva nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli non può superare i 25.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari e che l'importo complessivo totale degli aiuti de minimis concessi nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare il limite nazionale stabilito nell'Allegato II del regolamento (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 316/2019;

- le "Linee guida sull'utilizzo del Registro aiuti di Stato SI-AN" redatte dal Ministero delle Politiche agricole, alimentare e forestali e pubblicate il 2 ottobre 2018 sul sito web del Ministero delle Politiche agricole, alimentare e forestali e della Rete Rurale Nazionale;

Richiamati:

- il Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- il Reg. (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

Considerato che con l'intervento regionale in questione si intende stimolare per l'anno 2022, al fine di favorire la ripresa del comparto della pericoltura, la partecipazione al regime di qualità della Igp Pera dell'Emilia-Romagna mediante un aiuto in base alla superficie iscritta al sistema di controllo del suddetto regime, concesso sotto forma di aiuti de minimis, in applicazione di quanto stabilito dai citati Regolamenti (UE) n. 1408/2013 e n. 316/2019, nel rispetto dei limiti massimi e delle procedure in essi riportati;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza e successive modifiche e integrazioni;

Richiamati, altresì:

- il Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 2, comma 3 nel quale viene previsto che le Regioni istituiscano appositi servizi ed organismi con funzioni di Organismo Pagatore, da riconoscersi con apposito provvedimento ministeriale, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti e sentita l'AGEA;

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21, che ha istituito l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna;

Atteso che l'art. 2, comma 4, della citata L.R. n. 21/2001 prevede che possa essere affidata ad AGREA, tramite convenzione, la funzione di esecuzione dei pagamenti e relativa specifica contabilizzazione per ogni altro aiuto destinato all'agricoltura e allo sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto, pertanto, di affidare ad AGREA la funzione di esecuzione dei pagamenti relativi all'intervento di cui trattasi, in attuazione del comma 3 dell'art. 6 della L.R. n. 14/2021;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977 n. 31 e 27 marzo 1972 n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 28 dicembre 2021, n. 20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 - 2024 (legge di stabilità regionale 2022)";

- la L.R. 28 dicembre 2020, n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022 - 2024";

- la propria deliberazione n. 2276 del 27 dicembre 2021 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Considerato che le attività istruttorie per la concessione degli aiuti *de minimis* di cui trattasi si concluderanno entro il 28 febbraio 2023 e che pertanto, secondo quanto previsto dalle norme in materia di contabilità e bilancio delle Regioni di cui al citato D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, i relativi oneri finanziari devono essere interamente imputati sull'esercizio finanziario 2022;

Ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto:

- ad attivare l'intervento contributivo previsto dall'art. 6 della L.R. n. 14/2021 teso alla concessione di aiuti *de minimis* per compensare le spese sostenute dalle imprese agricole per l'accertamento del rispetto del disciplinare per la coltivazione della "Pera dell'Emilia-Romagna" a indicazione geografica protetta (IGP);

- a destinare all'aiuto di cui trattasi la somma complessiva di euro 600.000,00 per l'anno di intervento (2022) che trova

copertura nell'ambito degli stanziamenti recati dal capitolo **U18106** "Trasferimento all'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna per il pagamento degli aiuti *de minimis* concessi dalla Regione alle imprese agricole per l'accertamento del rispetto del disciplinare per la coltivazione della "pera dell'Emilia-Romagna" Igp (art. 2, comma 4, L.R. 23 luglio 2001, n.21, art. 6, L.R. 21 ottobre 2021, n. 14)";

- ad affidare ad AGREA, mediante stipula di apposita convenzione, la funzione di esecuzione dei pagamenti;

- ad approvare lo schema di convenzione attraverso la quale disciplinare i rapporti fra AGREA e Regione, nella formulazione di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che alla sottoscrizione provvederà il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- ad approvare il Programma Operativo per compensare le spese sostenute dalle imprese agricole per l'accertamento del rispetto del disciplinare per la coltivazione della "Pera dell'Emilia-Romagna" a indicazione geografica protetta (IGP) mediante concessione di un aiuto *de minimis*, nella formulazione riportata nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che funge anche da Avviso pubblico per la presentazione delle domande;

- a demandare al Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, che vi provvederà con propri atti, la fissazione di eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell'Avviso pubblico oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe dei termini di presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;

Ritenuto, inoltre, di stabilire che il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca provveda con propri atti:

- a comunicare, entro il 31 ottobre 2022, l'elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie relative alle domande pervenute al Settore Affari generali giuridici e finanziari e sistemi informativi che provvederà all'assunzione degli impegni di spesa in favore di Agrea, a carico del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022 e alla liquidazione delle relative risorse;

- a completare l'adozione degli atti di concessione degli aiuti *de minimis* spettanti ai beneficiari sulla base dell'elenco delle domande ammissibili;

Richiamati:

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche e integrazioni;

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 - convertito con modifiche con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 - ed in particolare i commi 2-undecies e 3-quinquies dell'art. 78, che hanno apportato modifiche ed integrazioni all'art. 83, commi 3, lettera e) e 3 bis, del D.Lgs. n. 159/2011;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022 “Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 della pagina 7 di 38 D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9/2/2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”;

- n. 324 del 7 marzo 2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale”;

- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia”;

Richiamate infine le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi
delibera

1) di attivare per l’anno 2022 l’intervento contributivo previsto dall’art. 6 della L.R. n. 14/2021, teso alla concessione di aiuti *de minimis* per compensare le spese sostenute dalle imprese agricole per l’accertamento del rispetto del disciplinare per la coltivazione della “Pera dell’Emilia-Romagna” a indicazione geografica protetta (IGP);

2) di affidare, in applicazione di quanto previsto dal comma 3 dell’art. 6 della L.R. n. 14/2021, all’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l’Emilia-Romagna - mediante stipula di apposita convenzione ai sensi dell’art. 2, comma 4, della L.R. n. 21/2001 - la funzione di esecuzione dei pagamenti relativi all’intervento di cui trattasi;

3) di approvare lo schema di convenzione attraverso la quale disciplinare i rapporti fra AGREA e Regione, nella formulazione di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che alla sottoscrizione provvederà, per la Regione, il Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, che è autorizzato ad apportarvi le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione;

4) di destinare all’aiuto di cui trattasi la somma di euro 600.000,00, che trova copertura nell’ambito degli stanziamenti recati dal capitolo U18106 “Trasferimento all’Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA) per l’Emilia-Romagna per il pagamento degli aiuti *de minimis* concessi dalla Regione alle imprese agricole per l’accertamento del rispetto del disciplinare per la coltivazione della “Pera dell’Emilia-Romagna” Igp (art. 2, comma 4, L.R. 23 luglio 2001, n.21, art. 6, L.R. 21 ottobre 2021, n. 14”, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022;

5) di approvare, inoltre, il Programma Operativo per compensare le spese sostenute dalle imprese agricole per l’accertamento del rispetto del disciplinare per la coltivazione della “Pera dell’Emilia-Romagna” a indicazione geografica protetta (IGP) mediante concessione di un aiuto *de minimis*, nella formulazione riportata nell’Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

6) di stabilire che il Programma Operativo di cui al precedente punto 5) costituisce al contempo Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di aiuto;

7) di stabilire altresì che il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provveda con propri atti:

- a comunicare entro il 31 ottobre 2022 l’elenco contenente le risultanze della prima fase di verifiche istruttorie relativo alle domande pervenute, al Settore Affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi, che provvederà all’assunzione dell’impegno di spesa in favore di AGREA a carico del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, nonché alla liquidazione delle relative risorse secondo le modalità previste all’art. 2 dello schema di convenzione di cui al punto 3);

- a completare l’adozione degli atti di concessione degli aiuti *de minimis* spettanti ai beneficiari sulla base dell’elenco delle domande ammissibili;

- a stabilire eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nell’Avviso pubblico oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe dei termini di presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali;

8) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

9) di pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, il Programma operativo di cui all’Allegato B approvato con la presente deliberazione.

Allegato B

Reg. (UE) n. 1408/2013 e L.R. 14 del 21 ottobre 2021, art. 6. Misure di intervento per compensare le spese sostenute dalle imprese agricole per l'accertamento del rispetto del disciplinare per la coltivazione della "Pera dell'Emilia-Romagna" a indicazione geografica protetta (IGP) - annualità 2022 - mediante concessione di un aiuto *de minimis* - Programma Operativo

1. Obiettivi

La coltivazione della pera rappresenta un valore economico particolarmente significativo per l'Emilia-Romagna. Le statistiche agrarie regionali documentano, per il 2020, una produzione di oltre 400mila tonnellate, ottenute su circa 18.000 ettari di frutteti, situati soprattutto nelle province di Ferrara, Modena, Ravenna, Bologna e Reggio Emilia.

Tale zona coincide in gran parte con l'area di produzione della Pera dell'Emilia-Romagna, indicazione geografica protetta (Igp) registrata con Regolamento (CE) n. 134 del 20 gennaio 1998, sulla quale sono poi intervenute due modifiche del disciplinare, registrate rispettivamente con i Regolamenti n. 515 del 17 giugno 2009 e n. 1837 del 28 settembre 2017.

Il comparto della pera è stato colpito negli anni scorsi da severi danni causati dagli attacchi della cimice asiatica (*Halyomorpha Halys*) e ad essa correlati, che hanno interessato tutta la zona di produzione, nonché in seguito da attacchi di maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*), e inoltre da episodi di eventi climatici avversi quali le gelate tardive. Tali eventi hanno causato rilevanti danni economici e produttivi al settore, valutati nell'ordine di centinaia di milioni di euro.

Verificate tali condizioni, la Regione Emilia-Romagna al fine di sostenere il settore della pericoltura, con l'articolo 6 della Legge Regionale 21 ottobre 2021, n. 14, "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021", ha disposto per l'annualità 2022 la concessione di aiuti, per compensare le spese sostenute dalle imprese agricole per l'accertamento del rispetto del disciplinare per la coltivazione della "Pera dell'Emilia-Romagna" a indicazione geografica protetta (IGP).

Tali spese, oltre che nella corresponsione della tariffa dovuta all'organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle

Politiche agricole alimentari e forestali, consistono in oneri organizzativi dell'impresa agricola, che deve:

- individuare e attuare gli adeguamenti da apportare al proprio sistema produttivo per soddisfare le indicazioni del disciplinare della Igp, eventualmente servendosi dell'apporto di tecnici specializzati;
- predisporre e inviare all'organismo di controllo la documentazione amministrativa necessaria alla partecipazione al regime;
- applicare procedure riguardanti la tracciabilità delle produzioni secondo quanto stabilito dal disciplinare;
- realizzare e documentare le azioni di autocontrollo individuate dal piano di controllo.

Per la partecipazione al regime della pera dell'Emilia-Romagna Igp è comunque necessaria l'iscrizione al sistema di controllo, affidato all'organismo di certificazione Check Fruit srl, autorizzato dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali con DD 0275549 del 15/06/2021.

2. Dotazione finanziaria

L'importo destinato al finanziamento del presente Programma operativo è quantificato in euro 600.000,00.

3. Entità e limiti dell'aiuto regionale

L'entità dell'aiuto regionale è stabilita come segue:

- a) l'importo massimo dell'aiuto per ettaro di superficie coltivato a "Pera dell'Emilia-Romagna" a indicazione geografica protetta (IGP) è definito in euro 150,00;
- b) l'importo massimo dell'aiuto per ogni azienda, identificata tramite il proprio CUAA, è definito in euro 5.000;
- c) l'importo minimo dell'aiuto per ogni azienda, identificata tramite il proprio CUAA, è definito in euro 210,00; le domande che danno luogo a un aiuto inferiore non saranno ammesse al finanziamento;
- d) l'importo effettivo dell'aiuto per ettaro sarà quantificato in base al rapporto tra la somma destinata all'intervento e il numero totale degli ettari coltivati per la produzione di pera dell'Emilia-Romagna Igp condotti dai richiedenti e risultanti in seguito ai controlli effettuati da Check Fruit srl;
- e) l'importo dell'aiuto per ciascun beneficiario sarà

determinato tenuto conto dei limiti suddetti e del limite massimo di euro 25.000,00 per "impresa unica" nel triennio, comprensivo di eventuali altri aiuti *de minimis* concessi secondo quanto fissato dal Reg. (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019, e previsto dal D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali. Per triennio si intende l'esercizio finanziario in corso ed i due esercizi precedenti.

Gli aiuti sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere tali aiuti "de minimis", indipendentemente dalla data di erogazione degli stessi.

4. Superficie ammissibile e condizioni di coltivazione

La superficie ammissibile all'aiuto è quella dei frutteti iscritti al sistema di controllo della Igp Pera dell'Emilia-Romagna alla data del **20 maggio 2022** e confermata dai controlli di Check Fruit srl con l'emissione della certificazione di conformità.

5. Imprese beneficiarie

Possono accedere agli aiuti le imprese agricole che rispettano i requisiti e soddisfano le condizioni di ammissibilità di seguito specificati:

- a) essere in possesso del fascicolo aziendale di cui all'art. 3 del D.M. MIPAAF n. 162 del 12/01/2015, debitamente aggiornato e validato;
- b) presentare nel piano colturale superfici coltivate a pero;
- c) non avere procedure fallimentari o assimilabili in corso;
- d) rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente ed essere in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi in ambito agricolo previsti dalla legge;
- e) essere iscritte al sistema di controllo della Pera dell'Emilia-Romagna Igp alla data del 20 maggio 2022 e, qualora iscritte in anni precedenti al 2022, aver inoltrato a Check Fruit la conferma di adesione al sistema di controllo entro la stessa data;
- f) condurre una superficie complessiva di almeno Ha 1.40.00 destinata alla coltivazione di pera dell'Emilia-Romagna Igp, alle condizioni di cui al punto 4.

Il richiedente deve inoltre compilare la sezione "Dimensione azienda" del fascicolo aziendale.

Qualora il richiedente afferisca a un organismo pagatore diverso da Agrea, dovrà allegare alla domanda il piano culturale presentato all'organismo pagatore di competenza.

In caso di cessazione dell'attività dell'impresa agricola, anche a seguito del decesso del titolare la domanda verrà dichiarata decaduta e non si provvederà all'erogazione del contributo.

6. Modalità di presentazione delle domande

Le imprese agricole di produzione in possesso dei requisiti indicati al precedente punto 5. che intendono accedere agli aiuti qui disciplinati presentano apposita domanda alla Regione Emilia-Romagna, Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, Area Promozione e qualità delle produzioni, esclusivamente attraverso il sistema informativo SIAG, per il tramite dei CAA o come utente internet esclusivamente con firma digitale.

Qualora si utilizzi la modalità di presentazione della domanda tramite CAA, dovrà essere depositata presso il CAA fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

Sono escluse domande cartacee.

Le domande potranno essere presentate a decorrere dal **1° giugno 2022 e fino alle ore 13,00 del 29 luglio 2022**, fatte salve eventuali proroghe da stabilirsi con atto del Responsabile del Settore competente.

7. Istruttoria e concessione degli aiuti

Il Settore regionale competente, acquisite le domande di aiuto, provvede, anche attraverso l'acquisizione dei dati del sistema informatico e la consultazione dell'organismo di controllo Check Fruit, a verificare:

- che la posizione del richiedente nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole sia validata;
- che il richiedente conduca superfici coltivate a pero;
- che il richiedente risulti fra i produttori agricoli regolarmente iscritti al sistema di controllo della Pera dell'Emilia-Romagna Igp come indicato al punto 5.e); per tale requisito si farà riferimento all'organismo di controllo Check Fruit;
- la regolarità della posizione previdenziale in ambito agricolo e il rispetto di quanto previsto all'art. 5, comma

3 della L.R. n. 15/2021; la non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità e alla concessione.

Terminata la prima fase di verifiche istruttorie, il Settore competente procede a formare un elenco delle domande pervenute, comprensivo della denominazione dell'impresa richiedente e del Codice Unico dell'Azienda Agricola (CUAA), contenente le risultanze delle verifiche effettuate, e a trasmetterlo al Settore Affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca.

Il Settore competente procede quindi a:

- ad estrarre dal predetto elenco un campione di domande pari ad almeno il 5% da sottoporre ai controlli di assenza in capo ai richiedenti di procedure fallimentari tramite accesso alla Banca dati del Registro delle Imprese;
- ad estrarre dal predetto elenco un campione di domande pari ad almeno il 3% da sottoporre ai controlli della dichiarazione inserita nel fascicolo aziendale nella sezione "Dimensione azienda" tramite accesso alla Banca dati del Registro delle Imprese;
- a stabilire l'importo di aiuto potenziale *de minimis* per ettaro coltivato a Pera dell'Emilia-Romagna Igp in base ai criteri indicati al punto 3;
- verificare per ciascun richiedente, attraverso le informazioni presenti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", che il potenziale aiuto richiesto trovi capienza nel rispetto del limite previsto dai Regolamenti unionali per l'esercizio finanziario in corso ed i due esercizi precedenti e, se del caso, provvedere a riportare l'aiuto concedibile entro il predetto limite.

Entro il 28 febbraio 2023, il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvede a completare l'adozione degli atti di concessione degli aiuti *de minimis* spettanti ai beneficiari in relazione agli esiti dell'istruttoria compiuta, individuando al contempo eventuali esclusioni dall'aiuto.

8. Liquidazione degli aiuti concessi

Il Settore competente provvede, con appositi atti, alla liquidazione del contributo concesso ai beneficiari.

I provvedimenti di liquidazione sono trasmessi ad AGREA per la successiva fase di pagamento.

Il Settore competente provvede ad effettuare se necessario le

attività di recupero degli aiuti erogati indebitamente.

9. Settore competente e responsabile del procedimento

Il Settore regionale competente è il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca, Viale della Fiera 8, 40127 Bologna (BO). Indirizzo PEC:

agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Alberto Ventura, Titolare della Posizione organizzativa "Sostegno delle produzioni a qualità regolamentata".

10. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni si fa rinvio alla normativa vigente.